

Il Gazzettino Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXXIII - N. 23
3 DICEMBRE 2022
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

ROBERTO GELFI NUOVO PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA PARMA

Succede a Mario Marini. Vicepresidenti Luca Araldi, Fabio Borella ed Alberto Testa

Roberto Gelfi è il nuovo presidente di Confagricoltura Parma. Succede a Mario Marini e sarà in carica per il prossimo triennio. Al suo fianco, con la carica di vicepresidenti, ci saranno Luca Araldi; Fabio Borella ed Alberto Testa. Gelfi è stato eletto nel corso del primo consiglio dei neo eletti delegati di Confagricoltura Parma.

Imprenditore nel settore zootecnico Gelfi, 57 anni, guida Cascina "Margherita" alla quale fanno riferimento due siti produttivi - uno a Roncole Verdi di Busseto e l'altro a Carzeto di Soragna - per un totale di oltre 600 capi per la produzione di latte per il Parmigiano Reggiano conferito alla Cooperativa Casaria Agrinascante di Fidenza della quale Gelfi è stato presidente per sei anni, sino al 2020. Gelfi è anche componente del consiglio di amministrazione del Consorzio del Parmigiano Reggiano; consigliere di Confcooperative Parma, presidente della sezione lattiero casearia di Confagricoltura Emilia-Romagna e vicepresidente della federazione nazionale lattiero casearia di Confagricoltura.

"Essere sempre più vicini agli associati - dichiara Gelfi - sarà uno dei punti fermi del mio mandato. Confagricoltura, che è il sindacato dell'agricoltura professionale, non si limiterà ad accogliere i soci negli uffici, ma andrà ad incontrarli sempre di più anche in azienda, laddove si concretizza l'attività agricola per mettere a disposizione servizi efficienti, puntuali e rispondenti alle reali esigenze degli imprenditori agricoli. Le prime settimane, per me, saranno quelle degli incontri con i soci e con i collaboratori degli uffici, centrali e periferici, per conoscere al meglio tutta la struttura di Confagricoltura e farla crescere insieme, coinvolgendo vicepresidenti e consiglieri".

Tantissimi i temi da affrontare perché Confagricoltura vuole continuare ad essere il sindacato che difende e promuove i giusti interessi degli agricoltori. "Tra questi - anticipa Gelfi - quelli del settore lattiero-caseario con il comparto del Parmigiano Reggiano che sarà chiamato ad accompagnare le aziende in un percorso di progressivo ampliamento delle strutture produttive, salvaguardando il ruolo dei piccoli e medi allevamenti tanto importanti, anche sul piano sociale, nelle zone svantaggiate come la montagna. E poi ci saranno le partite, sempre delicate, della determinazione del prezzo del pomodoro da industria; della riduzione della burocrazia e della valorizzazione di un vivace settore vitivinicolo cresciuto molto a Parma negli ultimi anni. Al centro anche gli interessi di altri settori cruciali quali la produzione di orticole;

l'agriturismo con la multifunzionalità sempre più determinante; il vivaismo e poi ancora le produzioni di cereali e foraggio ed il settore suinicolo. Il tutto in un contesto internazionale in repentino cambiamento tra crisi energetica; inflazione; aumento dei costi delle materie prime e dinamiche legate alla nuova Pac e con massima attenzione anche alle tematiche ambientali, prima tra tutte la crisi idrica che mette spesso in difficoltà il nostro settore e per la quale sono necessari interventi efficaci come la realizzazione di invasi ad uso plurimo".

Questa la composizione del Consiglio dei delegati.

Per i proprietari coltivatori diretti Alessandro Botti (presidente); Sergio Dordoni; Alberto Coppellotti; Adreano Tonoli e Stefano



Il nuovo consiglio di presidenza.



Passaggio di consegne tra Marini e Gelfi.

Cacchioli. Per gli affittuari coltivatori diretti Cristina Marasi (presidente); Bruno Cantele; Gian Maria Cunial; Luca Zavaroni e Valentino Peri. Per i proprietari conduttori in economia Angelo Piovani (presidente); Giovanni Serra; Lorenzo Panizzi; Ferruccio Tedeschi e Lorenzo Raffaini. Per gli affittuari conduttori in economia Paolo Pattini (presidente);

Daniele Calza; Maurizio Ceci; Giovanni Grasselli e Giovanni Ferrari. Sono inoltre cooptati nel Consiglio di presidenza anche i soci Giovanni Serra e Giulia Alessandri. A Gelfi è giunto l'augurio di buon lavoro da parte del presidente uscente Marini, del direttore Eugenio Zedda e di tutti i collaboratori e soci di Confagricoltura Parma.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE USCENTE

Il messaggio di Mario Marini ai consiglieri e ai soci di Confagricoltura Parma

Carissimi Colleghi,
poche parole per significarvi tutta la mia gratitudine per aver avuto la possibilità di far parte per sei anni della grande famiglia di Confagricoltura.
Per me, che non nasco agricoltore, è stata una straordinaria palestra ed un continuo arricchimento, professionale e umano. Ho cercato altresì di dare il mio piccolo contributo di idee e di buone pratiche, ad una associazione e ad un comparto strategici per il nostro Paese.
Permettetemi dunque alcune riflessioni, prima di salutarvi.

Non devo essere io a farvi notare come il settore dell'agribusiness sia uno dei mercati in maggiore evoluzione: volenti o nolenti, "economia circolare", "sostenibilità" e "cambio radicale della domanda del consumatore" sono i driver che stanno rivoluzionando il settore. Restare fermi, o peggio ancora negarne la portata significa essere miopi, e complici di una sicura debacle. Occorre reagire, studiando lo scenario presente e di medio termine, per essere pronti a governare il cambiamento, invece di subirlo.

Nella nostra provincia il settore dell'agrifood non ha solo una valenza economica, ma ha una innegabile rilevanza culturale e d'immagine, identificando spesso il nostro territorio come luogo di "buona tavola" e "buon cibo".

E se è vero che questo comparto contribuisce in modo estremamente significativo all'economia del nostro territorio, è altrettanto vero che si tratta di un settore che sta attraversando profonde trasformazioni, che si affiancano alle grandi sfide su scala globale come la sostenibilità, i cambiamenti climatici e la povertà alimentare. Le evoluzioni nei bisogni e nelle preferenze dei consumatori, sempre più attenti al proprio benessere e all'ambiente, così come la diffusione di nuove tecnologie digitali e dei paradigmi di Agricoltura e Industria 4.0 richiedono di ripensare alle modalità operative, di collaborazione all'interno e

all'esterno del settore, e di relazione con il cliente finale.

E se è vero, come è vero, che i consumatori si stanno sempre di più orientando verso una dieta di tipo "personalizzato", ossia una modalità per prendersi cura del proprio corpo e del proprio benessere, riconoscendo alla nutrizione un valore superiore alla mera necessità fisiologica, operando scelte di consumo consapevoli, questo "consumo consapevole" non interessa solo gli effetti positivi sul proprio corpo, ma anche quelli sul pianeta.

La sostenibilità delle produzioni alimentari costituisce una necessità per una parte sempre maggiore di consumatori e si concretizza nell'attenzione al benessere degli animali e all'impatto ambientale delle produzioni, considerate anche le emissioni di CO2 e metano della filiera della carne.

L'offerta di prodotti coerenti con uno stile di vita responsabile è trainata dal mondo "Veg", che nel 2020 ha contato su un giro d'affari pari al 6% del totale della grande distribuzione e un paniere di prodotti a scaffale in espansione. L'ampia maggioranza dei consumatori italiani (80%) è convinta che la sostenibilità possa essere realizzata attraverso piccoli gesti quotidiani, a partire da comportamenti abituali come le scelte d'acquisto. Per raggiungere l'obiettivo di minimizzare le ricadute ambientali, il 61% di chi si occupa della spesa familiare è disponibile a cambiare le proprie abitudini: tale atteggiamento trova riscontro nella composizione del carrello, per cui un terzo degli italiani preferisce articoli che dimostrano un basso impatto. In particolare, i prodotti provenienti da agricoltura biologica, che un italiano su due ritiene rispondano ai criteri di sostenibilità, catturano l'interesse di un crescente numero di consumatori poiché considerati meno impattanti per l'ambiente. La consapevolezza dei consumi, tuttavia, è espressa anche attraverso la scelta di prodotti a corto raggio.



Veniamo ora al fronte interno, quello della nostra associazione. Non invidio che si troverà ad affrontare la guida dell'Associazione per i prossimi anni: non saranno certo momenti semplici, per i motivi esogeni sopra citati, e per una nutrita serie di variabili endogene. La crescente difficoltà di reperimento di personale qualificato e disposto a mettersi in gioco, la crescente conflittualità e l'aumento del carico di adempimenti burocratici ed amministrativi, l'aumento della richiesta di servizi specializzati e di alto livello da parte dei soci, unita alla difficoltà di ottenere dai medesimi la partecipazione alla vita associativa e di rappresentanza, la pressione da parte delle altre associazioni di categoria sulle nostre aziende creano un quadro non certo semplice da affrontare. La struttura può e dovrà ricercare ancora maggiore efficienza ed efficacia nella propria azione quotidiana, per rispondere ancora meglio alle future necessità e bisogni delle aziende socie. Le sfide che ci attenderanno sono tante, complesse e, per certi versi, ancora non note. Ma le spalle degli agricoltori sono larghe, e sapranno affrontarle. Per quanto potrò, consideratemi sempre a disposizione.

Buon lavoro a tutti.

Mario Marini



Il consiglio dei delegati.



Cornini
dal 1930

PARMA - Via Trieste, 57
Telefono 0521 27.07.45 r.a. - Fax 0521 27.25.70
fatturazione@corninipetroli.it

PRODOTTI PETROLIFERI

**COMBUSTIBILI
CARBURANTI
LUBRIFICANTI
BITUMI**





UFFICIO TECNICO

Andrea Corradi è il nuovo responsabile dell'Ufficio tecnico di Confagricoltura Parma



Andrea Corradi, perito agrario 39enne, è il nuovo responsabile dell'Ufficio tecnico di Confagricoltura Parma; responsabile del Caa (Centro di assistenza agricola) e coordinatore degli uffici di zona di Borgotaro-Bedonia; Busseto-Soragna; Fidenza; San Secondo-Colorno; Fornovo-Medesano-Pellegrino e Langhirano-Traversetolo. Fu assunto da Confagricoltura Reggio Emilia

nel 2003 per la quale ha ricoperto vari incarichi negli uffici di zona di Guastalla-Novellara, passando poi all'ufficio tecnico della sede centrale di Confagricoltura Reggio Emilia dove è rimasto sino al 2017.

Da settembre 2017 è entrato a far parte dell'ufficio tecnico di Confagricoltura Parma che ora guiderà, succedendo a Matteo Zecca.

Sarà affiancato dai vice Maria Laura Zileri e Sebastiano Pizzigalli e potrà contare sull'apporto di tutti i componenti della squadra dell'ufficio tecnico composta da: Sherian Abdelaaziz Ataallah; Melissa Agnani; Pier Paolo Bacchieri; Francesco Balestrieri; Caterina Bonici; Simone Cattivelli (Ufficio Uma); Serena Cavalieri ed Ilaria Tagliaferri. "Ci impegneremo – dichiara Andrea Corradi – per migliorare ulteriormente i servizi che mettiamo a disposizione dei nostri soci. Tra le attività più



Lo staff dell'Ufficio tecnico.

importanti, dei prossimi mesi, l'analisi di tutto ciò che riguarda la riforma della Pac, che sarà attiva dal primo gennaio del 2023, pur tra le tante difficoltà legate, al momento, all'assenza dei piani operativi nazionali". Ad Andrea Corradi è rivolto l'augurio di buon lavoro da parte di presidente, direttore, dipendenti e collaboratori di Confagricoltura Parma.

CLEMENTINE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

L'impegno di Confagricoltura a sostegno della "Casa delle donne Onlus"



Per il decimo anno Confagricoltura ha promosso l'iniziativa "Clementine contro la violenza sulle donne" in occasione della "Giornata internazionale contro ogni forma di discriminazione e violenza di genere" del 25 novembre. In piazza Re Enzo a Bologna, in collaborazione con Soroptimist International d'Italia, sono state vendute le clementine simbolo dell'anti-violenza. Il ricavato andrà interamente alla Casa delle Donne Onlus di Bologna (www.casadonne.it).

"Si rafforza, anno dopo anno, l'impegno solidale delle imprenditrici agricole per aiutare le donne vittime di violenza a fronteggiare situazioni di grave disagio e pericolo - ha dichiarato Diana Bortoli, presidente regionale di Confagricoltura Donna -. Con orgoglio celebriamo il decennale delle clementine antiviolenza, ricordando sempre la giovane donna di Corigliano Calabro che ha ispirato il nostro appuntamento benefico: Fabiana Luzzi, bruciata viva dal fidanzato nell'estate del 2013 in un agrumeto della cittadina ionica".

Le "clementine antiviolenza" sono state distribuite nelle piazze di altre regioni d'Italia: Lombardia, Piemonte, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. "I comportamenti violenti - ha affermato Alessandra Oddi Baglioni,

presidente di Confagricoltura Donna - sono, purtroppo, declinati in vari modi all'interno delle mura domestiche, familiari e lavorative, a prescindere dal contesto economico e culturale. Il 25 novembre è un giorno importante, che non deve, però, rimanere un episodio rituale, ma porre le basi concrete per sradicare questo terribile fenomeno. Occorre potenziare la rete dei centri antiviolenza sul territorio e il forte e concreto impegno delle istituzioni".

Sul tema è intervenuta anche la direttrice generale di Confagricoltura, Annamaria Barrile, a seguito dell'adozione in via definitiva, da parte del Parlamento Europeo, della direttiva "Women on Boards" aderendo all'obiettivo, previsto entro la fine di giugno 2026, che il 40% degli incarichi di amministratore non esecutivo o il 33% di tutti gli incarichi di amministratore siano occupati da donne.

"Si tratta di un passo importante anche se dobbiamo ricordare che la strada verso la parità di genere in Italia come in Europa, è ancora lunga - commenta Barrile -. L'auspicio è che l'impegno delle istituzioni cresca ancora e rafforzi gli strumenti già in campo per sostenere le donne nella loro crescita professionale e di carriera".

DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2023

NON PERDERE TEMPO !

Se hai lavorato in ambito agricolo nell'anno 2022, i nostri uffici sono a tua disposizione per verificare se hai diritto a percepire la **disoccupazione agricola**.

CONTATTA IL PATRONATO ENAPA E PRENOTA LA TUA DOMANDA

Tel. **0521 954058**
Mail: **parma@enapa.it**

Scade il **31 marzo 2023**

Confagricoltura Parma ENAPA

BONUS INDENNITÀ 150 EURO: TUTTE LE INFORMAZIONI

EROGATO IN AUTOMATICO DALL'INPS:

- a favore dei **pensionati** e titolari di **prestazioni assistenziali**, con reddito Irpef nel 2021 non superiore a 20.000 euro (indennità già corrisposta con la **mensilità di novembre**);
- a favore dei percettori di **Reddito di Cittadinanza (RDC)**, sempre che nel nucleo non ci siano componenti già beneficiari ad altro titolo; l'indennità è già stata corrisposta con la **mensilità di novembre**;
- a favore dei percettori nel mese di novembre di **Naspi, Dis-Coll o in Mobilità in deroga**; l'indennità sarà corrisposta nel mese di **febbraio 2023**;
- a favore dei percettori di **disoccupazione agricola** per giornate lavorate nel 2021; l'indennità sarà corrisposta nel mese di **febbraio 2023**;
- a favore dei **lavoratori domestici** che hanno già percepito l'indennità di 200 euro e abbiamo **un rapporto di lavoro attivo al 24 settembre 2022**; l'indennità è stata corrisposta nel mese di **novembre**;
- **lavoratori autonomi occasionali e incaricati alle vendite a domicilio** che hanno già percepito l'indennità di 200 euro; l'indennità sarà corrisposta nel

mese di **febbraio 2023**;

- **beneficiari delle indennità Covid** di cui all'art. 10 (commi da 1 a 9) del Decreto Sostegni e dell'art. 42 del Decreto Sostegni bis; l'indennità sarà corrisposta nel mese di **febbraio 2023**.

EROGATA A DOMANDA DA PRESENTARE ALL'INPS ENTRO IL 31 GENNAIO 2023:

- A favore dei **collaboratori coordinati continuativi (Co.Co.Co.)**, **dottorandi** e **assegnisti di ricerca**; l'indennità sarà corrisposta nel mese di **febbraio 2023**;
- a favore dei **lavoratori stagionali a tempo determinato e intermittenti** con almeno 50 giornate di lavoro effettivo svolto nel 2021 e con reddito Irpef nel 2021 non superiore a 20.000 euro; l'indennità sarà corrisposta nel mese di **febbraio 2023**;
- a favore dei **lavoratori dello spettacolo** con reddito Irpef nel 2021 non superiore a 20.000 euro; l'indennità sarà corrisposta nel mese di **febbraio 2023**.

GRANDI CARNIVORI

Bene il voto del Parlamento Ue per il loro contenimento



La risoluzione votata dal Parlamento europeo sui grandi carnivori è un importante passo avanti che pone attenzione al tema dell'espansione incontrollata dei predatori, in particolare in montagna.

Confagricoltura aveva portato la questione all'attenzione dei parlamentari europei, evidenziando come l'eccessiva presenza dei grandi carnivori, in particolari lupi, abbia causato attacchi sempre più frequenti alle greggi e agli allevamenti, procurando ingenti danni economici alle aziende agricole e pericolo per le comunità dei territori montani.

Secondo i dati del Copia Cogeca, l'Italia è lo Stato Ue che ha aumentato più di tutti la popolazione

del lupo, con una crescita dell'87% negli ultimi cinque anni.

Confagricoltura si è fatta portavoce delle forti preoccupazioni degli imprenditori agricoli presso tutte le istituzioni nazionali ed europee, per una presa di posizione efficace a tutela delle attività del settore primario e degli alpeggi, che sono a tutti gli effetti un'attività economica e di presidio del territorio.

"Per la prima volta il Parlamento europeo si esprime sull'argomento - evidenzia la Confederazione - riconoscendo l'esistenza di un problema di coesistenza che andrà monitorata sulla base di dati scientifici. In una riunione della Convenzione di Berna sarà trattato il tema del declassamento del lupo da specie 'strettamente' protetta a 'semplicemente' protetta".



Consorzio Agrario Parma
dal 1893

BENVENUTI NELLA...
FEED VALLEY

I NOSTRI MANGIMI

- PELLETS
- MULTIMIX PERSONABILIZZABILI
- FIOCCATI
- FIBRA EXPANDATA (prodotto esclusivo)
- ESTRUSI
- SFARINATI

I NOSTRI SERVIZI

- ANALISI: FORAGGI, LATTE, SIEROLOGIA
- SPECIALISTI IN NUTRIZIONE
- CONSULENZA VETERINARIA
- ASSISTENZA DEDICATA PER: IGIENE IN STALLA E VITELLAIA
- SOLUZIONI PERSONALIZZATE

PARTNER DI QUALITÀ

mangimi emilcap NON OGM

Il Consorzio Agrario Parma, socio di EMILCAP, offre una consulenza mirata grazie ad un team di tecnici altamente specializzati e commercializza i mangimi NON OGM di EMILCAP appositamente studiati per: bovini, ovini, equini e animali da cortile.

Consorzio Agrario Parma - Str. dei Mercati, 17 (PARMA) - INFO: Mob. 3357864673 - formari@consorzioagrarioparma.it
WWW.CONSORZIOAGRARIOPARMA.IT



Marvasi s.r.l.
L'INNOVAZIONE IN CAMPAGNA DAL 1928

CONCESSIONARIO **Landini** **KRONE** **JCB** **MCCORMICK**

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO
NOLEGGIO SU TELESCOPICI JCB E LANDINI SERIE 5-6-7
ASSISTENZA DIRETTA IN OFFICINA E SUL CAMPO

MACCHINE DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO STOCK
CONTATTACI SUBITO!

Tel. 0521 993241 - 3355425564
E-MAIL: segreteria3@marvasi.it

GIOVANI DI CONFAGRICOLTURA

Giovanni Gioia è il nuovo presidente nazionale dell'Anga

Giovanni Gioia è il nuovo presidente nazionale dei Giovani di Confagricoltura, succede a Francesco Mastrandrea. "Ringrazio per questa grande responsabilità. Sono orgoglioso di avere raggiunto un traguardo importante, ma allo stesso tempo sono conscio - ha affermato il neopresidente dell'Anga - che si tratta solo di un punto di partenza e di un impegno per la crescita della nostra associazione, in una fase storica così delicata. Un grazie a Claudia Guidi (altra candidata in lizza, ndr) per il nostro confronto leale, che ha portato vivacità ed energia. Cominciamo oggi, con grande senso del dovere, insieme al nuovo comitato, un'esperienza umana e sindacale all'interno di Confagricoltura".

Palermitano, 30 anni, Gioia rappresenta la quarta generazione di una famiglia attiva nell'imprenditoria agricola nell'entroterra siciliano, da sempre vocato alla cerealicoltura. È la coltivazione di grano duro da seme certificato il core business della sua impresa, l'Agricola Kibbò, nel territorio di Petralia Sottana (Palermo). Oggi l'azienda produce, oltre a grano duro certificato, foraggi di qualità, leguminose da granella, olio extravergine d'oliva, canapa, lino e miele.

"Abbiamo la consapevolezza di immaginare e dover costruire il futuro dell'agricoltura dei prossimi decenni - ha continuato il presidente dei Giovani di Confagricoltura - consci della difficile congiuntura economica che stiamo attraversando e del contesto europeo, che spesso stride con la visione di Confagricoltura. L'Anga conta su eccellenti profili che, messi a sistema, porteranno un prezioso contributo alla crescita della nostra organizzazione".

Giovanni Gioia è affiancato dai vicepresidenti Domenico Parisi 31 anni, salernitano, produttore di kiwi, grano duro, olio e mais da trinciato; Giorgio Grani, 31 anni, di Viterbo,



Giovanni Gioia, al centro, con i giovani imprenditori dell'Anga. Tra loro anche Alessia Bonati e Maria Giulia Corazza (terza e quarta da sinistra).

che coltiva seminativi, lavandeti biologici e conduce un agriturismo ed un centro equestre federale Coni; Luigi Saviolo, 30 anni, di Vercelli, imprenditore nell'azienda risicola di famiglia.

Fanno parte del nuovo comitato di presidenza anche Angelo Varvaglione, 31 anni, di Taranto, produttore di uva da vino; Emma Cogrossi, della provincia di Milano-Lodi, 29 anni, allevatrice di vacche da latte per la produzione di Grana Padano e di bioenergie; Caterina Luppa 28 anni, di Torgiano (Pg), produttrice di bioenergie e Co-fondatrice e ceo della Startup BugsLife srl.

Il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti è intervenuto all'assemblea dell'Anga insieme al direttore generale Anna-

maria Barrile per portare gli auguri ai nuovi eletti. "È stata una bella sfida, figlia della voglia di confrontarsi sull'agricoltura. L'Anga non è una scuola - ha detto - ricordate che siete già oggi dirigenti della nostra Confederazione, che possono realizzare insieme a noi le condizioni per il futuro del settore. Occorre governare il cambiamento, anticipandolo. I progetti da mettere in campo sono tanti, mi aspetto il vostro contributo di idee per le imprese e per il mercato".

In occasione delle elezioni erano presenti a Roma anche Alessia Bonati e Maria Giulia Corazza, presidente e vicepresidente di Anga Parma, che si sono complimentate con il neo presidente nazionale Giovanni Gioia e con tutti gli eletti.

"NATALINO" DI ANGA

Festa natalizia dei Giovani imprenditori agricoli di Confagricoltura Emilia-Romagna



Ha debuttato con una "Parma edition", il "Natalino di Anga", la festa dei giovani imprenditori di Confagricoltura Emilia-Romagna che, per la prima edizione, è stata ospitata al Pavarano di Sala Baganza con catering a cura della chef Nicole Zerbinì del ristorante "La Porta a Viarolo".

La festa è stata, prima di tutto, un momento di incontro e di confronto, sui temi agricoli, che ha coinvolto gli esponenti di Anga di tutta l'Emilia-Romagna e delle province di Cremona e Mantova.

Si è trattato anche dell'occasione per il reciproco scambio di auguri. L'intenzione è quella di fare in modo che il "Natalino di Anga" diventi un appuntamento fisso, ogni anno in una provincia diversa dell'Emilia-Romagna, per consolidare i rapporti di amicizia e di collaborazione tra gli associati Anga di tutta la regione.

PENSIONATI DI CONFAGRICOLTURA

Anpa Parma premiata per l'impegno solidale nel welfare



L'Anpa di Parma è stata premiata per l'impegno in campo solidale dall'Anpa regionale. Il gruppo dei nostri pensionati agricoli, guidato dal presidente Vittorio Brianti, ha ricevuto la "Targa di riconoscimento per l'attività di welfare svolta nel 2021" con particolare riferimento all'impegno profuso per il supporto alla Fondazione Munus nella raccolta di fondi per l'emergenza provocata dal Covid e per il sostegno all'Istituto agrario di Bedonia a favore del progetto sugli antichi vitigni.

"Il premio ricevuto – commenta il presidente Brianti – è motivo di grande orgoglio per tutti noi di Anpa Parma. Dopo una vita di lavoro e grazie all'esperienza accumulata in tanti anni crediamo sia eticamente fondamentale cercare di fare quanto possibile per aiutare gli altri. Le iniziative che abbiamo promosso, anche tramite la Onlus Senior-L'Età della Saggiezza e sempre in stretta collaborazione con Confagricoltura Parma, sono state ispirate dalla volontà di essere solidali con il prossimo. Il riconoscimento ci fa dunque molto piacere, è il frutto dell'ottimo lavoro di un intero gruppo ed è uno stimolo a continuare su questa strada".

Gli altri premiati

Insieme ad Anpa Parma sono state premiate anche le Anpa di Ferrara e Modena. Ferrara per le donazioni effettuate all'Istituto agrario F.lli Navarra (un termoscanner automatico a infrarossi e due defibrillatori più il corso di formazione per gli operatori), alle sedi di Confagricoltura nel Ferrarese (6 defibrillatori oltre al corso) e all'Ospedale di Copparo (mascherine Ffp2). Anpa Modena, invece, è stata premiata per i compensi devoluti all'associazione Anziani in Rete e finalizzati all'acquisto di un minibus per anziani disabili, alla Pubblica assistenza Croce Blu (allestimento minibus destinato ad an-

ziani disabili) e all'associazione G.P. Vecchi (progetto Ca' Nostra: coabitazione tra anziani non autosufficienti e assistenti famigliari).

L'assemblea dei soci

Le premiazioni sono avvenute nell'ambito dell'assemblea regionale Anpa – ospitata all'agriturismo "La Lupa" di Castelfranco di Modena – che è stata contraddistinta dalla creazione di un laboratorio permanente di idee e iniziative per soddisfare i bisogni del welfare locale e accompagnare le aziende agricole nella crescita in un momento in cui si richiedono più risorse umane, competenze e formazione continua delle maestranze.

"Gli over 65 – ha dichiarato Carlo Sivieri, presidente regionale Anpa – rappresentano il 24,3% della popolazione residente in Emilia Romagna (fonte-Rendiconto sociale 2021 Inps). Noi agricoltori pensionati possiamo aiutare famiglie e imprese mettendo in campo l'esperienza di una vita".

Il legame Anpa-Anga

L'Emilia-Romagna invecchia con un trend di natalità che va avanti dal 2009: gli anziani doppiano i giovanissimi tant'è che solo il 12,5% della popolazione totale è costituito da under 14. "In questo scenario è necessario consolidare le conoscenze e non disperdere il patrimonio di professionalità.



Il nostro supporto – aggiunge Sivieri – diventa ancora più prezioso se indirizzato ai giovani imprenditori agricoli, a stringere sinergie con i nuovi millennials. Rafforzare il legame tra le rappresentanze regionali di Anpa-Pensionati e Anpa-Giovani agricoltori sarà la priorità".

Al convegno – dal titolo "I pensionati e la vita nella comunità: tra salute e politiche sociali", moderato dal direttore di Confagricoltura Emilia Romagna, Guido Zama – hanno preso parte l'onorevole Angelo Sartori, vicepresidente nazionale vicario, segretario e fondatore della prima associazione pensionati di Confagricoltura (poi ANPA); Salvatore Cavini, membro del Cupla Emilia Romagna e Roberta Mori, consigliera regionale nonché membro della commissione assembleare "Politiche per la salute e politiche sociali"; con il saluto iniziale del presidente di Confagricoltura Modena, Gianfranco Corradi.

FRIS.ITAL.I

Parte il nuovo Libro genealogico della Frisona Italiana

Fris.Ital.I., la nuova Associazione nazionale frisona italiana indipendente ha ottenuto il riconoscimento dagli organi competenti quale seconda realtà che può detenere il Libro genealogico della razza Frisona Italiana e, pertanto, è pienamente operativa. È quindi possibile iscrivere gli animali al Libro genealogico detenuto da Fris.Ital.I. e ottenere l'attivazione dei servizi conseguenti (valutazioni morfologiche, schede genealogiche, ecc.), senza cambiare nulla dal punto di vista operativo, considerato che i controlli funzionali avverranno, come sempre, mediante i controllori ARA/AIA, che trasmetteranno i dati produttivi e riproduttivi alla stessa Fris.Ital.I. Gli scopi di Fris.Ital.I., i servizi svolti,



le modalità di iscrizione e i costi adesione con gli animali sono consultabili sul sito www.frisitali.it, oppure inviando una mail all'indirizzo: segreteria@frisitali.it. Gli uffici di Confagricoltura Parma sono a disposizione per fornire tutte le informazioni necessarie agli associati.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2021
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 11/11/2022 AL 24/11/2022

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
NEVIANO DEGLI ARDUINI set-dic Prod. 2021 euro/kg 10,50	MONTECHIARUGOLO set-ott Prod. 2021 euro/kg 10,60	MEZZANI set-ott Prod. 2021 euro/kg 10,50		
Tutto il marchiato PES. 2m 30/11 PAG. 2m 30/11 2m 30/12 2m 30/12	Tutto il marchiato PES. 1m 28/11 PAG. 1m 28/11 1m 21/12 1m 21/12	Tutto il marchiato PES. 1m 30/11 PAG. 1m 30/11 1m 30/12 1m 30/12		
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2021	73	71	53	197
PERCENTUALE SUL VENDIBILE	98,6%	95,9%	71,6%	88,7%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

SETTORE VITI-VINICOLO

In forte calo la domanda di vino sotto le feste: -15% rispetto al 2021

Entra in crisi anche il brindisi delle festività, gli ordini natalizi sono fermi. C'è preoccupazione tra i produttori di vino per il trend di mercato ribassista in vista della ricorrenza più importante dell'anno: -15% almeno la flessione stimata finora rispetto allo stesso periodo 2021 quando però, a fronte di una netta ripresa dei consumi su tutto il territorio regionale, dopo due anni di Covid, il comparto si è trovato a fronteggiare la grave carenza di materie prime (vetro, carta e sughero). Lo dice l'analisi messa in luce da Confagricoltura Emilia Romagna sui flussi della domanda di vino sotto Natale e Capodanno nel post pandemia. "Sono sensibilmente calate le vendite di bottiglie emblema del vigneto emiliano-romagnolo invertendo la tendenza positiva del terzo trimestre - spiega nel dettaglio Mirco Gianaroli,

presidente dei viticoltori di Confagricoltura Emilia Romagna -. Risponde bene solo il mercato legato all'enoturismo (visite in cantina e degustazioni, agriturismo e turismo esperienziale), mentre è in fase di stallo sia la vendita diretta sia il canale Horeca, quindi anche la ristorazione. Una battuta d'arresto che va principalmente attribuita al clima di incertezza e al caro vita".

Il monito di Confagricoltura Emilia Romagna: "Non sottovalutare il segnale. Bisogna rilanciare la domanda interna e i consumi incrementando il potere d'acquisto delle famiglie con misure ad hoc e - osserva il presidente Marcello Bonvicini - sostenere la filiera dal produttore al consumatore, dare ossigeno e liquidità all'Emilia-Romagna del vino, proteggere l'intera catena del valore".



I dati dell'organizzazione agricola mostrano inoltre una viticoltura regionale che deve combattere su più fronti, contro gli effetti del cambiamento climatico e l'aumento dei costi di produzione. La fiammata dei prezzi rispetto al pre-Covid ha raggiunto valori record: luce e gas (+30%), fertilizzanti (+40%), fitofarmaci (+15%), vetro e carta (+60%).

La vendemmia 2022 si è chiusa con un calo produttivo medio del -15% dovuto a siccità ed eventi meteo estremi (gelate, nubifragi e bombe d'acqua). A soffrire di più sono stati i vitigni di collina soprattutto da Piacenza a Bologna. La carenza di manodopera ha contribuito ad appesantire ulteriormente la gestione dell'attività in vigna.

CONDIZIONALITÀ SOCIALE

Nel 2023 taglio degli aiuti Pac a chi non rispetta i diritti dei lavoratori

Dal prossimo anno agricoltori e allevatori inadempienti nell'applicazione delle leggi europee e nazionali in materia di lavoro, oltre alle penali previste dalle specifiche norme relative al diritto dei lavoratori, saranno soggetti a sanzioni amministrative sotto forma di riduzione dei pagamenti della Pac.

È questa la cosiddetta "condizionalità sociale" di cui da tempo si parla,

introdotta con la Pac 2023-2027, che prevede l'istituzione di un sistema di controllo da parte di Agea Coordinamento e degli organismi pagatori. Quando verranno rilevate violazioni della normativa sul lavoro, la sicurezza e la salute dei lavoratori, saranno trasmesse le informazioni ad Agea Coordinamento che procederà a informare gli organismi pagatori competenti, affinché provvedano alla riduzione dei pagamenti diretti e dei premi.

QUOTE LATTE PARMIGIANO REGGIANO: TRASFERIMENTI 2022

Ricordiamo agli Associati che i trasferimenti di Quote Latte Parmigiano Reggiano a titolo definitivo (compravendite) o a titolo temporaneo (affitti) che incidono sull'anno solare 2022 devono essere stipulati entro il giorno 15 dicembre 2022 e devono essere comunicati entro tale data al Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Gli Uffici della Sede Centrale (dott.ssa Ave Bodria) e di Zona dell'Unione Agricoltori sono a disposizione per ogni informazione in merito.

Martedì 13 dicembre 2022

ASSEMBLEA SINDACATO PROVINCIALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

È convocata per **martedì 13 dicembre 2022** alle ore 7.00 in 1^a convocazione ed **alle ore 11.30** in 2^a convocazione, presso la sede dell'Unione Provinciale Agricoltori di Parma - Via Magani 6 l'assemblea degli associati al Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria con il seguente ordine del giorno:

- relazione del Presidente;
- rinnovo cariche sociali;
- varie ed eventuali.

Tutti gli associati al Sindacato in regola con il versamento del contributo associativo sono invitati a partecipare. Il socio impossibilitato a partecipare può delegare un altro associato.

Il Presidente avv. Giovanni Bertora

AGRIFUTURA s.r.l.

LA FIENAGIONE CLAAS ORA CONVIENE DI PIÙ!

ACQUISTA ENTRO IL 30/01/2023

FINANZIAMENTO IN 36 MESI

TASSO VARIABILE DEL 2,99%

APPROFITTA SUBITO DEL -40%

CREDITO D'IMPOSTA LEGGE SABATINI

40% AGRICOLTURA

I nostri partner commerciali: **CLAAS**, **silvotec**, **VISINI**, **MAZZOTTI**, **MASCHIO**, **GRIPPRODO**, **Quinto & C.**, **LABRINI**, **BRUNO**

Via Emilia Parmense, 47 - Fiorenzuola d'Arda (PC) 0523 945610
 info@agrifutura.com www.agrifutura.com www.claas.com

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 25 NOVEMBRE 2022

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2022	20,000 - 22,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2022 ..	24,000 - 25,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2022 ..	20,000 - 21,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2022	21,000 - 23,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2022	25,000 - 27,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2022 pressata	7,000 - 8,000

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	483,00 - 493,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	465,00 - 470,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	460,00 - 465,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	395,00 - 405,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	389,00 - 394,00
- speciale (peso per hl 79).....	354,00 - 359,00
- fino (peso per hl 78/79).....	350,00 - 355,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	340,00 - 346,00
- mercantile (peso hl 73/74	330,00 - 335,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	323,00 - 327,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	297,00 - 302,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	302,00 - 310,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	756,00 - 776,00
- tipo 0	741,00 - 751,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	903,00 - 913,00
- tipo 0	888,00 - 898,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	335,00 - 336,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	295,00 - 296,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	3,800
--	-------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,950 - 14,600
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	13,100 - 13,900
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	12,350 - 13,050
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	11,650 - 12,300
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,900 - 11,400
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	10,650 - 10,800

RILEVAZIONI DEL 25 NOVEMBRE 2022

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,75
- da kg 12 e oltre	5,08
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,32
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,87
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	5,40
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,35
- trito 85/15	4,66
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,50
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,42
- gola intera con cotenna e magro.....	2,85
- lardo fresco 3 cm	3,50
- lardo fresco 4 cm	4,30
- lardello con cotenna da lavorazione	2,10
- grasso da fusione	5,89
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	15,30
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	18,99

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	59,30
- lattinzoli di 15 kg.....	4,900
- lattinzoli di 25 kg.....	3,668
- lattinzoli di 30 kg.....	3,457
- lattinzoli di 40 kg.....	3,003
- magroni di 50 kg.....	2,732
- magroni di 65 kg.....	2,425
- magroni di 80 kg.....	2,225
- magroni di 100 kg.....	2,090

suini da macello:

- da 90 a 115 kg.....	1,741
- da 115 a 130 kg.....	1,756
- da 130 a 144 kg.....	1,771
- da 144 a 152 kg.....	1,801
- da 152 a 160 kg.....	1,831
- da 160 a 176 kg.....	1,891
- da 176 a 180 kg.....	1,821
- oltre 180 kg	1,791

Scrofe da macello:

- 1° qualità	0,665
--------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	1,948
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,302
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,283
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,261
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,228

RILEVAZIONI DEL 25 NOVEMBRE 2022

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg...	2,050 - 2,150
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	1,750 - 1,850
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg.....	1,350 - 1,450
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	1,450 - 1,550
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	1,550 - 1,650

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	1,910 - 2,010
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	2,520 - 2,620
- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,570 - 1,670
- incroci naz. con tori pie blue belga (O2-O3-R2-R3).	2,190 - 2,410
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-O2-O3)....	1,050 - 1,250
- limousine (U2-U3-E2-E3).....	2,750 - 2,850
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,620 - 2,680

scottone da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,150 - 1,310
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (P1-P2-P3-O2-O3-R2-R3)	2,080 - 2,260
- incr. naz. con tori pie blue belga (U2-U3-E2-E3).....	1,950 - 2,020
- incr. naz. con tori pie blue belga IT/IT.(U2-U3-E2-E3)	2,650 - 2,750
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,880 - 3,090
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,600 - 2,730

da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	600 - 800
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.030 - 1.230
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.230 - 1.430
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.430 - 1.630
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	8.00 - 1.100

da allevamento da latte (iscr. lib. gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 900
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.130 - 1.330
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.330 - 1.530
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.630 - 1.830
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	900 - 1.000

vitelli svezzati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ...	-
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ...	-
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo)	-
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg (al capo).....	-

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it

gazzettino Agricolo
Confagricoltura Parma
www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Caletani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.